

formata e di quella evangelico-metodista. Già da anni ci incontriamo per riunioni di lavoro. Da un po' di tempo abbiamo voluto approfondire questi nostri rapporti, mettendovi alla base una vita evangelica più intensa.

Su questa strada abbiamo già fatto i primi passi. E' cresciuta, infatti, la mutua fiducia ed alcuni parrocchiani delle diverse chiese hanno voluto seguire il nostro esempio e si incontrano mensilmente per meditare insieme, il più delle volte, la Parola di vita e per donarsi a vicenda le esperienze vissute alla luce di quella Parola.

Gli effetti della Parola

Dora Schaubli, cattolica: Vi racconto una piccola esperienza.

Osservando una vedova, membro della chiesa riformata, molto provata nella sua vita, che viveva isolata e senza alcun rapporto con la sua parrocchia, l'abbiamo invitata a partecipare al nostro gruppo. E' stata per lei una vera scoperta incontrare delle persone che vivono l'una per l'altra e che cercano di vedere e servire Gesù nel prossimo. All'inizio ci raccontava le sue prove e i suoi dolori, poi col tempo si è sentita sempre più a suo agio, riscoprendo la bellezza del vangelo vissuto. La nuova vita le ha fatto anche valorizzare di nuovo la sua parrocchia ed ha ripreso a frequentarla. Quando più tardi ha saputo di essere ammalata di cancro ed ha subito una seria operazione, ha avuto la forza per accettare cristianamente questa situazione, avendo ormai costruito un rapporto nuovo e più profondo con Gesù e sentendosi sostenuta dal nostro amore. Con una forza che ha dello straordinario, oggi lei

visita e conforta gli altri ammalati e, con la sua serenità, ispira loro coraggio e fiducia.

Da un po' di tempo, inoltre, alcuni di noi prendiamo parte agli incontri ecumenici promossi dal Movimento dei Focolari nel Centro Mariapoli di Baar, perché troviamo nella spiritualità dell'Opera di Maria nuovi impulsi per andare avanti nel cammino verso l'unità.

Abbiamo notato che ognuno sta imparando a stimare la chiesa dell'altro e a scoprirne anche la bellezza, chiedendo al Signore che appressi l'ora in cui Egli ci farà il dono dell'unità piena.

Stimare gli altri, riscoprire se stessi

Thomas Mueller, riformato: Io sono della chiesa riformata, ma non vi partecipavo attivamente. Avendo avuto dei contatti con la parrocchia cattolica ad Adliswil, ho scoperto che Dio è Amore ed ho trovato con Lui un rapporto nuovo. Da allora ho preso parte, per quanto mi è stato possibile, alla vita della parrocchia cattolica. Ma durante un incontro ecumenico promosso dal Movimento dei Focolari, ho capito che il mio posto è nella chiesa riformata. Vedendo dei cristiani, cattolici e riformati, che vivono profondamente la loro fede e fanno amare ed apprezzare non solo la propria chiesa, ma anche l'altrui, ho riscoperto in maniera nuova la mia chiesa ed ho deciso di andare a fondo in essa per essere strumento di unità.

Vorremmo, infatti, che anche nella nostra città si dicesse di noi cristiani appartenenti a diverse confessioni: « Guardate, come si amano! ».